

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 52 (1957)

Bibliographie: Riassunto dei lavori scientifici pubblicati dall'osservatorio ticinese a Locarno-Monti

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riassunto dei lavori scientifici pubblicati dall'Osservatorio Ticinese a Locarno-Monti

J. C. THAMS : Die Globalstrahlung eines Südhanges von 25° Neigung. Archiv für Meteorologie, Geophysik und Bioklimatologie, Serie B, Band 7, 2. Heft, 1956.

Con un attinografo bimetallico di Robitzsch si è registrata la radiazione globale (sole + cielo) su di un pendio inclinato di 25° verso sud e si sono paragonati i risultati con la radiazione globale su di una superficie orizzontale. In tutte le stagioni il pendio riceve una radiazione maggiore che la superficie orizzontale e ciò specialmente da ottobre ad aprile. Spesso sui pendii come quello considerato è coltivata la vigna. Quindi i risultati ottenuti mediante la ricerca qui riassunta interessano direttamente la meteorologia agraria.

J. C. THAMS : Staub in der Atmosphäre. Das Schweizerische Rote Kreuz, 1. Juli 1956, Nr. 5, 65. Jahrgang.

Sono dapprima messe in evidenza le cause naturali (polveri dei deserti, eruzioni vulcaniche, incendi di boschi, ecc.) che contribuiscono a rendere impura l'aria. Viene in seguito sottolineato il continuo aumento delle impurità dell'aria, provocato dall'attività umana: prodotti della combustione per uso domestico, per l'industria, dei numerosi veicoli a motori. Recentemente si sono aggiunte le polveri radioattive prodotte dalle esplosioni nucleari. E' indispensabile prendere provvedimenti per salvaguardare la salute del genere umano.

W. WIELAND : Wasserdampfkondensation an natürlichem Aerosol bei geringer Übersättigung. Dissertazione S.P.F. 1956, Comunicazione scientifica Nr. 10 della Commissione federale per lo studio della formazione della grandine e per la lotta antigrandine.

Viene descritto un metodo con il quale può essere esaminato il comportamento dello aerosol naturale in un medium di vapor acqueo con una piccola soprassaturazione. Durante un breve periodo sperimentale fu studiata l'attività dei nuclei di condensazione in relazione alla situazione meteorologica. Vengono comunicati i risultati relativi.

FL. AMBROSETTI : Schneetage in den Niederungen des Alpensüdfusses. Atti della Società Elvetica di Scienze Naturali, 1956. Comunicazione alla 136ma assemblea.

Per Milano, Lugano e Muralto, partendo dai primi 50 inverni di questo secolo, sono esaminate la frequenza dei giorni con neve, la data della prima e rispettivamente ultima nevicata dell'inverno. Vengono confrontati i risultati di Muralto e Locarno-Monti degli inverni dal 1935/36 al 1954/55.

J. C. THAMS : Wie steht es heute mit der Hagelbekämpfung ? Die Grüne, Schweizerische Landwirtschaftliche Zeitschrift, 31.5.1957, Nr. 22, 85. Jahrgang.

Viene dapprima accennato alla lotta antigrandine mediante razzi, come praticata durante il grande esperimento I sul Piano di Magadino. Si descrive

poi l'impiego dello ioduro d'argento usato negli esperimenti successivi. E' indicato il metodo matematico-statistico che dovrà servire per giudicare dell'efficacia o meno dell'esperimento attualmente in corso. Sia ricordato che gli esperimenti di lotta antigrandine sul Piano di Magadino sono eseguiti per ordine dell'alto Dipartimento federale di Economia pubblica.

E. ZENONE : Die Steuerung der 24-stündigen negativen Bodendruckänderung und die Südstaulagen. Geofisica pura e applicata, Milano, Bd. 37, S. 289—302, 1957.

Si analizzano le situazioni di « Stau » a meridione delle Alpi, originate dall'avvicinarsi di un solo campo isallobarico negativo di 24 ore, e interessanti il Canton Ticino, che costituisce la maggior parte della Svizzera sudalpina. Le ricerche comprendono : durata delle situazioni di « Stau » e dei campi isallobarici, intervallo di tempo tra « Stau » e periodo di precipitazioni, posizione dei centri e degli assi dei campi isallobarici all'inizio e alla fine della « Stau » e dei periodi di precipitazioni. In modo speciale furono trattati gli spostamenti dei campi isallobarici negativi di 24 ore, che furono suddivisi in classi, a seconda della forma e della direzione assunta dalla strada da loro percorsa. Altre relazioni, meno significative, sono enunciate alla fine. Il presente lavoro mette in evidenza l'importanza di questi campi isallobarici per le situazioni studiate, per cui la loro considerazione potrà facilitare la compilazione delle previsioni per la regione a cui si riferisce la ricerca.

FL. AMBROSETTI, M. BIDER, M. BOUËT : L'orage en Suisse. Archiv für Meteorologie, Geophysik und Bioklimatologie, Serie B, Bd. 8, 2. Heft, 1957.

E' studiata la frequenza dei giorni, rispettivamente delle ore con temporali nelle quattro regioni principali della Svizzera, mediante le osservazioni di 11 stazioni scelte e attendibili. Sono pure considerate le direzioni di provenienza dei temporali e le situazioni meteorologiche con temporali. E' messa in evidenza la povertà dei fenomeni temporalischi nella regione alpina. La variazione diurna della frequenza di tali fenomeni presenta tre tipi distinti.